

Allegato A

Scheda di attuazione PRAF - misura A.1.2 azione I

Codice misura

A.1.2

Titolo misura

Promozione dell'innovazione e trasferimento tecnologico nel settore Agricolo-forestale

Titolo azione

Azione I: Attività istituzionale dell'Ente Terre regionali toscane - trasferimento all'Ente, istituito con LR 80/2012, delle risorse necessarie alla attuazione del Piano annuale delle attività dell'Ente

Descrizione della azione

L'ente Terre regionali toscane è un ente pubblico non economico istituito dalla Regione Toscana attraverso la l.r. 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla L.R. n. 39/2000, alla L.R. n. 77/2004 e alla L.R. n. 24/2000", quale ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto, fornito di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale nonché di patrimonio proprio.

Come stabilito dall'articolo 2 della l.r. 80/2013 per il raggiungimento dei propri obiettivi l'Ente svolge le seguenti funzioni:

- a) gestisce la banca della terra, quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata, e in particolare dei giovani agricoltori, ai terreni agricoli e forestali;
- b) promuove, coordina e attua interventi di gestione forestale sostenibile e di sviluppo dell'economia verde sul territorio della regione;
- c) approva indirizzi operativi per la gestione ottimale dei beni del patrimonio agricolo-forestale e in tale ambito predispone progetti di valorizzazione e determina gli obiettivi da conseguire in termini di proventi;
- d) verifica la conformità dei piani di gestione dei complessi agricoli forestali adottati dagli enti gestori e ne coordina l'attuazione;
- e) gestisce le aziende agricole e altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione assegnategli in gestione, nelle quali svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, attività di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali e delle risorse genetiche autoctone toscane, nonché la gestione del parco stalloni regionale.

Con la presente misura sono erogate all'ente Terre regionali toscane le risorse necessarie alla attuazione delle funzioni richiamate, così come annualmente definite nell'ambito del Piano annuale delle attività dell'Ente.

Beneficiari

ente Terre regionali toscane ai sensi della L.R. 27 dicembre 2012 n. 80.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

-

Forma del sostegno

Trasferimento all'ente Terre degli importi stabiliti dalla Giunta regionale nell'ambito del piano finanziario allegato alla presente delibera attuativa. Le risorse sono erogate per intero all'Ente con decreto del Settore responsabile del provvedimento.

Priorità

-

Spese ammissibili

-

Responsabile del procedimento.

Settore "Forestazione, promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente".

Modalità attuative e scadenze

Ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 di istituzione dell'ente Terre, la Giunta regionale entro il 31 luglio di ogni anno definisce le direttive per la redazione della proposta del piano annuale di attività dell'Ente per l'anno successivo.

Entro il 31 ottobre di ogni anno l'Ente, sulla base delle direttive approvate, adotta e trasmette la proposta di Piano annuale delle attività alla Giunta regionale che la approva acquisito il parere della Commissione consiliare competente. Nel corso dell'anno il Direttore è tenuto a presentare alla Giunta regionale una relazione sull'avanzamento del Piano.

Il bilancio preventivo dell'Ente, da adottarsi dal Direttore entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce, è corredato da una relazione del Direttore che evidenzia tra l'altro i rapporti tra il Piano delle attività e le previsioni economiche.

A seguito dell'approvazione del Piano annuale delle attività, e limitatamente agli importi stanziati dalla Giunta nell'ambito del presente documento annuale di attuazione del PRAF, il Settore Responsabile del procedimento provvede con proprio decreto a disporre il trasferimento delle risorse da parte di ARTEA.